



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

Ai Sigg.ri Componenti del
Comitato Scientifico Centrale
del Club Alpino Italiano,

Barbara Cavallaro
Vincenzo Di Gironimo
Mauro Gianni
Luca Pelliccioli
Claudio Smiraglia

Ed inoltre ai Sig.ri

Guglielmina Diolaiuti
Segretaria del CSC

Mauro Varotto
Responsabile Gruppo Terre Alte

Guido Peano
Responsabile laboratorio ipogeo Grotte
di Bossea

Al Consigliere Centrale
Eugenio di Marzio

Al referente in CDC
Erminio Quartiani

Ai soci: Mauro Ferrari, Gianluca Gasca e
Giovanni Margheritini

e p. c. ,
- al P.G. Umberto Martini
- alla sig.ra Emanuela Pesenti

OGGETTO: Verbale Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano, riunione del 12 dicembre 2012 Milano

La riunione, regolarmente convocata dal Presidente inizia alle ore 10,00 di sabato 12 dicembre, in Sede Centrale del CAI, Via Petrella, Milano. Sono presenti: Carlo Alberto Garzonio, Vincenzo di Gironimo, Mauro Gianni, Claudio Smiraglia, Barbara Cavallaro, Luca Pelliccioli, Alberto Liberati, Eugenio Di Marzio Consigliere centrale, Erminio Quartiani, Consigliere Centrale, Guido Peano, Responsabile laboratorio ipogeo Grotte di Bossea, Mauro Varotto Responsabile Gruppo Terre Alte, ed inoltre Giovanni Margheritini e Mauro Ferrari, Cs Lombardia, e per relazionare di un progetto, dalle 11 alle 12,30, Gianluca Gasca.



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

Ordine del Giorno

1. Approvazione o.d.g. L'ordine del giorno viene approvato senza modifiche o aggiunta di nuovi punti
2. Approvazione verbale riunione CSC del 25 luglio 2015 Viene approvato il verbale del CSC del 25 luglio 2015.
3. Comunicazioni del Presidente Il presidente relaziona sull'andamento dell'organizzazione del Corso aggiornamento insegnanti 2016, commissione CAI Scuola MIUR, che si terrà a Gavorrano dal 21 al 25 aprile 2016. Il CSC è responsabile del Corso, che vede direttamente coinvolto il Presidente e Fiorenzo Gei ONCN del CAI Prato, e già al 12 dicembre, dopo tre giorni dall'apertura delle iscrizioni sono già pervenute 32 domande su 50 iscrizioni possibili. Informa, inoltre, che per sabato 19 dicembre è convocata la prima riunione del comitato scientifico della Toscana. Ed infine informa del successo del convegno, patrocinato dal CAI centrale, CSC, che si è svolto all'Elba, Marciana Marina, sui Beni Culturali. Isola d'Elba che sarà luogo nel 2017 delle giornate nazionali dell'escursionismo. Erminio Quartiani informa che sarà organizzata una giornata, nella settimana del Festival di Trento, in Aprile, su Michele Gortani, geologo, fondatore dell'Istituto Italiano di Speleologia di Postumia, deputato della repubblica, professore all'Università di Bologna, alla quale è importante la partecipazione del CSC. Inoltre sottolinea l'impegno degli organi centrali a sostegno di attività comuni, di riunificazione dei progetti alpi-appennini, con il recupero ed il rilancio del progetto APE (Appennini Parco d'Europa). Claudio Smiraglia relaziona della proposta con Società Geologica Italiana di pubblicare le guide dei sentieri glaciologici italiani. Si tratta della evoluzione, con contenuti più divulgativi e più accessibili ai non "addetti ai lavori" delle guide geologiche regionali (quelle della Be.Ma). Meridiani Montagne è partner e fornirà le basi cartografiche e Claudio Smiraglia ribadisce l'importanza della partecipazione del CAI-CSC (anche con un sostegno economico). Infine il presidente illustra brevemente i momenti salienti del congresso nazionale del CAI tenutosi a Firenze, ed alcune considerazioni sui suggerimenti per lo sviluppo di soggetti o forme organizzative per la richiesta e la gestione di progetti scientifici (europei in particolare). C.A.Garzonio presenta Gianluca Gasca che relazione sul progetto di Montagne Digitali, che ha coinvolto Gasca durante la scorsa estate, patrocinato dal CSC-CAI centrale. Ha scritto una relazione delle esperienze che ha maturato durante i percorsi alpini che verrà pubblicata. Chiede se il CSC può contribuire tramite l'acquisto di copie. Tale richiesta sarà sottoposta all'approvazione al prossimo CSC.
4. Chiusura attività e bilancio 2015 Il presidente interviene illustrando in modo sintetico le principali attività svolte o sostenute dal CSC, e quelle dove hanno partecipato i componenti dell'organo tecnico centrale, nel 2015. I principali risultati, i progetti glaciologici finanziati, la missione in Kurdistan, le attività di Terre Alte, il corso di aggiornamento ONC-OTAM in Toscana, i corsi di formazione sezionali, il sostegno e l'incremento delle attività di Bossea, le esperienze del coordinamento nazionale OTCO, l'incontro con il CDC e CC a Sondrio per l'approvazione del



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

nuovo bilancio, le politiche di costituzione dei CS regionali, i convegni etc. Prendono la parola Mauro Varotto che riepiloga i progetti svolti nel 2015 che riguardano 3 settori, il primo di Terre Alte con progetti locali, ricordando come esempio particolare quello di Farindola sul riuso dello strumento corno (suona sul campanile al posto della campana); il secondo di progetto collettivo, il progetto "Livingstones" relativamente al congresso 2016 su Paesaggi Terrazzati, che ha visto incontri seminari e convegni illustrativi (Chiavenna e Padova). Ricorda che sono aperte le iscrizioni al convegno e che possono partecipare anche artigiani (es. scalpellini che lavorano la pietra). Annuncia che nel numero di Gennaio 2016 sulla rivista CAI Montagne 360 uscirà un articolo sui paesaggi terrazzati, e sul convegno mondiale che si svolgerà in ottobre 2016 in Italia (Padova Venezia e numerose località sparse nel territorio nazionale). Infine il terzo settore è quello di Rifugi e Cultura, che anche quest'anno ha avuto un notevole successo e che sarà riproposto nel prossimo anno. Erminio Quartiani prende la parola per sottolineare l'esigenza, da parte degli organi centrali che avvallano le richieste di finanziamento del Laboratorio di Bossea, da parte del CSC, di rafforzare le iniziative di visibilità del laboratorio, in particolare all'interno del CAI. Carlo Alberto Garzonio sottolinea la necessità di concludere il prima possibile la rendicontazione delle spese sostenute nel 2015 e di inviarla ad Annalisa Lattuada, al CAI Centrale. A tal proposito, oltre a rivolgersi ai responsabili dei progetti (Terre Alte, glaciologici, etc.), invita anche i componenti a contattare i CS regionali. Guido Peano prende la parola ed illustra la relazione sull'attività ordinaria e lo stato dell'arte nell'anno 2015 del laboratorio. Oltre a confermare i diversi indirizzi di ricerca in corso, comunica che al di là delle difficoltà a formalizzare le collaborazioni con il Politecnico (con il quale poi non è stato possibile raggiungere un accordo di collaborazione non oneroso), e con l'Ente parco regionale, nell'ultimo mese si sta delineando la possibilità di collaborazione, sia di soci del CAI, ed anche di tecnici del Parco. La ricerca con il Politecnico si è comunque rafforzata nei progetti comuni, come quella con l'ARPA Piemonte ed il Centro Ricerche Marine ENEA di Lerici. Guido Peano comunica inoltre della proposta (argomento del punto seguente) di organizzare un Convegno a Bossea in estate, in coincidenza dei duecento anni di attività e ricerca a Bossea (inizio esplorazione il 27 luglio 1816). Il presidente e il comitato sono d'accordo sul convegno, con taglio più divulgativo e di conoscenza delle attività scientifiche speleologiche, e dà mandato a Guido Peano di proporre un programma da analizzare per la prossima riunione di comitato. Viene proposta la data 8-9 luglio, per cui viene anche fissato per il 7 luglio il CSC. Infine per il rinnovo della strumentazione il laboratorio ha superato il budget (7000€), di oltre 2000 €, per cui il presidente, vista l'importanza di Bossea non solo per il comitato scientifico, ma per tutto il CAI, si impegna a verificare la possibilità di coprire tale spesa, nelle disponibilità del bilancio 2015 in chiusura.

5. Programmazione attività 2016, corsi di aggiornamento, corso di formazione ONCN, altri progetti CSC, rifugi e dintorni, etc Viene proposto un calendario di massima delle riunioni del CSC, con almeno 3 riunioni comuni con la CCTAM, a Milano, e le altre fuori sede, in coincidenza di convegni e di assemblee del CAI. Fra cui, oltre a Bossea, dove si propone una riunione comune con la commissione nazionale



COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE

CLUB ALPINO ITALIANO

speleologia, un incontro ad Ischia, a Forio, come illustra Vincenzo Di Gironimo, dove il comitato scientifico campano organizza un incontro sui problemi della geotermia ed impatto ambientale e paesaggistico. La prossima riunione sarà a Milano il 23 gennaio 2016. Viene discussa la proposta di organizzare un corso di formazione degli ONCN. Prendono la parola Mauro Gianni, Giovanni Margheritini e Mauro Ferrari, per illustrare anche alla luce della proposta di regolamento, le finalità, i contenuti e l'organizzazione del corso. Giovanni Margheritini è incaricato in questa fase a mettere a punto la proposta, e verificare la fattibilità nel Parco delle Foreste Casentinesi - Campigna. Viene confermata la proposta del CS VFG di trasformare l'aggiornamento regionale in aggiornamento nazionale, che si svolgerà ad Asiago (I segni della Grande Guerra), i primi di settembre. Vengono confermati i progetti già in parte descritti al punto 4, da Mauro Varotto (Terre Alte), e Mauro Gianni propone di rilanciare il progetto rifugi e dintorni, con la riedizione aggiornata del bando, che uscirà nei primi mesi del 2016.

6. Le schede e le attività ONC Mauro Ferrari, Alberto Liberati, Mauro Gianni e Giovanni Margheritini illustrano le nuove schede, messe a punto anche sulla base del regolamento degli ONC, che permettono di avere più utili informazioni sulle caratteristiche delle attività degli operatori, in funzione, quindi, non solo di verifica, ma di utile strumento per elaborare future proposte e progetti. Mauro Gianni prende la parola sulle difficoltà, in gran parte non chiarite, che alcuni operatori incontrano nella loro compilazione. Mauro Gianni e Alberto Liberati saranno impegnati a verificare ed eventualmente ad uniformare le schede contattando i comitati regionali.
7. Coordinamento dei CSR, proposta di referente CSC Il presidente dopo aver indugiato nella illustrazione delle politiche di coordinamento degli OTTO, e delle esperienze dei due incontri tra i CSR e poi in comune con le CRTAM (2014 a Bologna, 2015 a Milano), ritiene importante il supporto di un socio esperto, attivo in un comitato regionale, nelle attività di coordinamento tra gli organi tecnici regionali (e talora di grandi sezioni) ed il CSC. Viene proposto, ed è una conferma del lavoro che sta già effettuando, Giovanni Margheritini, che dal 2016 sarà quasi regolarmente invitato a partecipare alle riunioni del CSC. Giovanni Margheritini accetta, ma chiede che sia ben definito per la prossima riunione, il tipo ed il programma delle attività.
8. Le pubblicazioni del CSC, monografie e articoli. Il presidente comunica sullo stato dell'arte delle pubblicazioni in preparazione, e cioè il quaderno sui rischi, che è stato finanziato dalla commissione editoriale, nonché della proposta, confermata da Erminio Quartiani, di una collana curata dal CSC sui cambiamenti climatici.
9. Il congresso Paesaggi Terrazzati 2016 Mauro Varotto ha già relazionato sul convegno, delle varie tappe di avvicinamento e di coinvolgimento dei soggetti interessati nel CAI. Aggiunge soltanto alcune informazioni sul programma, sulle iscrizioni, sulle pubblicazioni.



**COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE
CLUB ALPINO ITALIANO**

\ Varie ed eventuali

Non sono proposti argomenti da trattare.

La riunione si conclude regolarmente alle ore 13,30

Il Presidente del CSC

Carlo Alberto Garzonio